



Il Menestrello

Giornale fondato da Franco Spallotta

VERTENZA SANITA' LA PAROLA AL SINDACO

(Il Menestrello ha chiesto al sindaco di Fossombrone Gabriele Bonci un suo commento, che viene pubblicato integralmente, sulla vertenza sanità).

FOSSOMBRONE Come portavoce del Movimento 5 Stelle e come Sindaco di Fossombrone, aderente al Patto di Piagge, non posso che ribadire la mia contrarietà alla riforma sanitaria che la Regione sta portando avanti con gli effetti negativi che sono sotto gli occhi di tutti.

Sosteniamo la necessità di un piano sanitario alternativo a quello che viene attuato, peraltro scaduto dal 2014, un piano, quello attuale, che ha già portato al depotenziamento degli ospedali di Fossombrone, Cagli e Sassocorvaro, con perdita di oltre 90 posti letto ospedalieri nella ns provincia, peraltro già carente da questo punto di vista rispetto alle altre province della Regione ed alla media prevista di 3,7 posti letto ogni mille abitanti.

La ns proposta è quella del sistema policentrico spinto che ridia la dignità di ospedali anche alle suddette strutture già trasformate in ospedali di comunità, ben diversi dagli ospedali che conosceamo. Non è applicabile alla ns provin-

cia il sistema baricentrico, che prevede cioè un unico grande ospedale provinciale, troppo variegato è il ns territorio perché un unico ospedale possa garantire quell'assistenza sanitaria necessaria alla cittadinanza soprattutto dell'entroterra.

La settimana scorsa sono bastate poche decine di centimetri di neve per creare difficoltà alle ambulanze dirette al pronto soccorso di Urbino, Dio ci protegga ma immaginiamo cosa potrebbe succedere se anche le ns zone fossero colpite da una nevicata come quella del 2012 o come quella che la settimana scorsa ha interessato le zone appenniniche del centro Italia, per non parlare poi del terremoto. Proprio perché zone a rischio le ns dovrebbero avere una rete capillare di ospedali distribuita sul territorio per garantire a tutti i cittadini della provincia gli stessi servizi soprattutto nell'affrontare le emergenze, invece si va nella direzione opposta. E purtroppo gli effetti della riforma si stanno già registrando con file sempre più lunghe nei pochi pronti soccorso rimasti, pazien-

ti che vengono ricoverati fuori reparto, liste di attesa sempre più lunghe per la

abbiamo assistito alla perdita di professionalità molto stimate, ed i macchinari,



non sono necessarie nuove mura per far funzionare la sanità provinciale. Faccio un esempio concreto: a Fossombrone abbiamo sale operatorie semi nuove praticamente inutilizzate, è proprio necessario costruirne altre nuove altrove o sarebbe più logico sfruttare quelle che ci sono?

Concludo con un accenno immanicabile alle cure

diagnostica.

E quale soluzione ci viene prospettata? Quella di affidare al privato quei servizi che il pubblico non riesce più a garantire, ma se non riesce a garantirli è perché ci sono precise delibere regionali che li tolgono! Siamo sicuri che il privato garantisca gli stessi standard assistenziali del pubblico, che costi di meno, che soprattutto garantisca nel tempo certi servizi visto che lo scopo del privato è, giustamente, quello di fare utili?

Preciso che non siamo contrari alla sanità privata qualora questa vada ad aggiungersi a quella pubblica, non certo a sostituirsi ad essa, così come non siamo contrari ad una nuova struttura ospedaliera provinciale purchè questa porti quelle eccellenze che mancano nella ns provincia e non vada a sostituire gli ospedali esistenti ma caso mai ad affiancarli.

Siamo fermamente convinti che la qualità dell'ospedale la facciano i medici, ed ultimamente purtroppo

intermedie, quelle cure che sono previste come unica tipologia di letti previsti per Fossombrone, oltre alla riabilitazione estensiva ed all'hospice, per capire cosa sono la cosa più semplice ed inconfutabile è la definizione di cure intermedie che dà la stessa Regione Marche nella famosa delibera 735/2014:

“le cure intermedie sono le cure necessarie per quei soggetti fragili, che sono stabilizzati dal punto di vista clinico, che non richiedono ricovero ospedaliero, ma non sono ancora idonei per poter essere trattati in un regime domiciliare... sono finalizzate (tra le altre cose) a prevenire i ricoveri potenzialmente inappropriati in ospedale, a prevenire le dimissioni ospedaliere troppo precoci ecc ecc”

Se le parole in lingua italiana hanno un significato a me non sembra che siano la stessa cosa delle cure ospedaliere, e sono state create per affiancarle, non certo per sostituirle.

Gabriele BONCI
Sindaco di Fossombrone

CLAUDIA SPORT

SALDI

FOSSOMBRONE: RECUPERO BENI CULTURALI

FOSSOMBRONE Beni culturali forsempresoni. Le novità. <<Abbiamo recuperato il secondo altare a sinistra della chiesa di San Filippo - spiega l'architetto Marco Luzi direttore dei beni culturali - è quello con la tela che rappresenta la Madonna di Loreto. Gli elementi che lo componevano erano caduti oltre 20 anni fa. Allora in occasione della mostra dedicata al Guerrieri non si fece in tempo ad intervenire e si dovette ricorrere ad una copertura di fortuna. Si tratta del primo di una lunga serie di interventi che abbiamo programmato per riportare la chiesa barocca al suo splendore originario ricollocando opere d'arte ed arredi propri per un'opera di ripristino indispensabile>>.

Una chiesa stupenda <<che da solo è già una mostra d'arte raffinata, per questo ho suggerito che non venga più utilizzata come contenitore di qualsiasi iniziativa né di mostre perché qualsiasi esposizione vi venga allestita di fatto perde freschezza e originalità al cospetto della chiesa stessa>>.

L'Amministrazione comunale sarà impegnata a cercare nuovi spazi espositivi e più adatti. <<Spazi che c'erano già ma che hanno avuto tutt'altra destinazione visto che le grotte-scantinato di San Filippo sono state vendute per altri usi. Quello sarebbe stato uno spazio ottimale per qualsiasi tipo di attività culturale e didattica ma ormai non c'è

più nulla da fare>>. C'è anche il problema di proteggere la pavimentazione della chiesa realizzata a mosaico. In più occasioni è stato segnalato che l'eccessiva frequentazione impropria ha comportato il distacco di alcune microtessere. E' anche quello un bene parte integrante della chiesa da preservare. Il lavoro prosegue e non solo a San Filippo. <<Avremo modo di fare volta per volta il punto della situazione. Fossombrone ha un ricco patrimonio artistico, culturale e monumentale. Bisogna intervenire ed in materia abbiamo già redatto una serie di progetti che richiederanno tanto lavoro ed impegno>>.

L'architetto Marco Luzi si è offerto come volontario. Un professionista qualificato e di lunga esperienza. Dipinti e arredi di proprietà comunale sono stati trasferiti dalla residenza protetta alle strutture museali. La Giunta comunale ha fatto proprie <<le indicazioni del direttore onorario dei beni culturali al fine di provvedere a ricostituire nella loro integrità le collezioni artistiche di San Filippo, della Pinacoteca comunale e della Quadreria Cesarini secondo le rispettive pertinenze, al fine di tutelare il patrimonio comunale evitando dispersioni ma soprattutto allo scopo di

valorizzare al meglio le raccolte con una adeguata esposizione al pubblico>>. Nella residenza protetta comunale di Borgo S. Antonio erano finiti una serie arredi e dipinti <<che si trovavano allora nei depositi comunali: salotto in stile tardo-ottocentesco di artigianato locale, composto da due poltroncine, quattro sedie, una specchiera e un tavolino ovale con piana in marmo. Il tutto donato alle IRAB dalla Contessina Torricelli. Della stessa provenienza San Giuseppe col Bambino, olio su tela, cm 62x47, sec. XIX; Santo Stefano, olio su tela, cm 100x80, sec. VXII. Dal fondo pinacoteca dell'orfanotrofio femminile Madonna col Bambino e Sant'Anna, olio su tela, cm 130x56. Dalla sagrestia di San Filippo un ingnocchiato di artigianato locale e un candeliere del sec. XIX. Dalla donazione Vernarecci una Natura Morta di Mario Ciancia del sec. XX. E ancora. Mario Logli, Ricordi di viaggio, stampa a colori (Ed. CTF Fossombrone); Cresci, Il Ponte di San Lazzaro, incisione b/n in cornice, sec. XX; serie di tre dipinti ad acquerello di Pierubaldo Bartolucci donati dall'autore; Cornice lignea sec. XIX e due anfore in terracotta di epoca romana del sec. I d.C.>>.

Centro Salute Art32 altre novità

Presenza e operatività si qualificano sempre più. <<Il Centro Salute Art32 - sottolinea il presidente Alfredo Sadori - ha aderito al circuito MARCHEX www.circuitomarchex.net, una rete innovativa di imprese che crea sviluppo economico e sociale. E' stato ideato per promuovere sinergie e intesse tra attori economici locali in modo innovativo, etico, fondato sulla collaborazione e sulla sussidiarietà. Art32 Onlus condivide i valori etici, di sussidiarietà e mutualità e li applica nel fornire i propri servizi socio sanitari a tutti i cittadini. E' nostro impegno dare una risposta mutualistica e solidale al bisogno di prestazioni socio sanitarie, tra un welfare pubblico che fatica a fornire servizi universali e l'offerta dei privati attratti dal profitto. Stanno aumentando e si vanno sempre più qualificando i nostri servizi e le consulenze. L'ultima in ordine di tempo in ambito ortopedico è quella del dott. Marco Nitri ortopedico, chirurgo, specialista del ginocchio, dell'anca e della spalla>>. Sta ottenendo ampio riscontro la campagna di educazione sanitaria di prevenzione nelle scuole del territorio.

Il paradiso? Altra cosa

Viste le numerose richieste riproponiamo l'articolo già pubblicato specificando che l'autore può essere contattato allo 07211560036; fax: 07211560041.

Scrivo questo appello con la fiducia che molti lo leggano e altri possano prendere dei seri provvedimenti riguardo alle proliferazioni enormi di una pianta non propriamente autoctona.

Mi rivolgo principalmente alle autorità, Regioni, Province, Comuni e ad ogni singolo cittadino di buona volontà. Bisogna fare una legge come in Svizzera che chiunque abbia nel proprio giardino, campo, bosco, ecc... piante di Ailanto o Albero del Paradiso è obbligato a tagliarle e poi estirpare le nuove pianticelle che nasceranno. E' una pianta importata dalla Cina a metà settecento, con lo scopo di iniziare l'allevamento di un lepidottero, in sostituzione del baco da seta, la cui sopravvivenza era in quel periodo minacciata da una epidemia. L'esperimento fu poi abbandonato per gli scarsi risultati, ma l'ospite, questo è il caso di dirlo, aveva ormai messo radici, e oggi ne scontiamo le conseguenze. E' una pianta tossica che non fa crescere le altre piante che si trovano vicine. E' inutile in tutto e per tutto. Non dà frutto, il suo legno è inutilizzabile e non brucia come le altre piante, non serve nemmeno come ombra. Se non si prendono seri provvedimenti per debellarla fra 50, 60 anni i nostri boschi spariranno. I nostri funghi, le nostre erbe spontanee non ci saranno più. Il fungo nasce perché è in simbiosi con la pianta e le sue radici, ma se questa viene eliminata, addio porcini, o russole, o galletti, ecc... Quando vado in bicicletta noto ai bordi delle strade migliaia di piccole piantine, oltre anche a piante già sviluppate di ogni età. So che ancora non si è riusciti a scoprire un prodotto efficace per eliminare la pianta senza nuocere alla salute dei cittadini, ma sono convinto anche che molti non si pongono nemmeno il problema di questo cancro ecologico. Non pensiamo solo a noi, ma anche alle generazioni future. Potrebbe essere già troppo tardi.

(Amelio Barzotti, Fossombrone)

INSALATA DI CARNE

1 fettina spessa di emmental, 4 etti di lesso misto, un cespo di indivia, sale, pepe, aceto, olio, prezzemolo e aglio. Tagliate a fettine la carne, a dadini il formaggio, a fettine sottili l'indivia, mescolate il tutto con olio, sale, pepe prezzemolo, aglio e aceto. Fate riposare qualche minuto e servite.

MEGAS.NET LED DI ULTIMA GENERAZIONE

ORCIANO I progetti affidati a Megas.Net per il rifacimento della nuova illuminazione pubblica con led di ultima generazione comporteranno complessivamente un investimento di un milione e mezzo di euro a Barchi, Orciano, Piagge.

<< Megas.Net - sottolinea il presidente **Alighiero Omiccioli** - si conferma braccio operativo di gran parte dei 53 Comuni che possiedono le quote. Braccio anche progettuale in tutti i settori in cui l'efficiamento e la programmazione sono complessi per i più piccoli enti locali>>.

Per Megas.Net un inizio d'anno lusinghiero perché <<abbiamo ottenuto il via libera all'unanimità sia sui bilanci correnti ma anche sul piano industriale triennale che prevede 10 milioni di euro di investimenti, di cui 2,8 già ottenuti con un bando vinto da Carifano/Credito Valtellinese. Megas.Net si è evoluta in azienda di progettazione per i Co-

muni soci, oltre a reinvestire i canoni delle reti si occupa di cogenerazione e gestione calore; rinnovamento, messa a norma e trasformazione in led della pubblica illuminazione; riqualificazione energetica di edifici pubblici; riqualificazione anti-sismica e progettazione di interventi pubblici a cominciare dalle piste ciclabili>>.

I lavori a Barchi, Orciano

e Piagge cominceranno nella prossima primavera. L'iter burocratico è di fatto completato. << Fondamentale è stata la scelta del patto dei sindaci che punta a finanziamenti europei sulla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Siamo arrivati a 35 Comuni>>. Omiccioli ricorda ai sindaci che l'autorità anti-corruzione ha ribadito come <<i

Comuni possano affidare a società in house, come Megas.Net, determinati servizi di rilevanza economica, sempre che ne dimostrino la convenienza>>.

L'attività nel 2016 è stata intensa. Megas.Net si è occupata di gestione del calore per Acqualagna e Peglio e sta trattando con Mondavio e Montelabbate. Un futuro molto stimolante.

LA GIUNTA DELLE NON DECISIONI

Per mero dovere di cronaca, non possiamo esimerci dall'evidenziare che dopo oltre 7 mesi il Comune di Fossombrone è bloccato per

manca di programmazione e progettazione. Potrebbe sembrare polemica, ma il ruolo che ci compete è quello di mettere in luce alcune decisioni o meglio, nel nostro caso, "non decisioni" da parte della Giunta Bonci, nonché di informare i cittadini.

La precedente Amministrazione aveva lasciato in eredità alla Giunta Bonci oltre 7 milioni di euro di avanzo e progetti finanziati e subito eseguibili sin da luglio 2016 (si veda l'assestamento di bilancio del 29.7.2016). L'attuale Amministrazione fino ad ottobre 2016 non si è neppure preoccupata di intervenire nel settore opere pubbliche, nemmeno

quelle previste. Il fatto è che nonostante l'allentamento del Patto di Stabilità da parte del Governo Renzi, con la possibilità di spendere più

soldi di quelli che erano previsti all'inizio dell'anno, l'esecutivo forsemprenese ha rinviato il pagamento e l'ultimazione di alcuni lavori pubblici e progetti all'anno successivo per oltre 500.000,00 euro, senza

considerare che nel frattempo era pervenuto un sostanzioso incasso tramite un contenzioso attivato da precedenti amministratori nei confronti di una ex-cava. E' vero che sono stati realizzati in questi mesi alcuni minimi interventi, ma in gran parte già programmati dalla precedente Giunta di centro-sinistra.

Unica scelta autonoma di questa Amministrazione è l'installazione di due delle

pensiline attese bus in piazza Giovanni XXIII (guarda caso prima ne era prevista solo una).

Vogliamo infine far rilevare che alcuni interventi sui campi polivalenti del Peep e Calmazzo, dopo un primo stralcio e un successivo nostro interessamento, fortunatamente sono stati di nuovo inseriti.

Bene così, visto che ciò significa che quanto in precedenza programmato è stato ritenuto rispondente anche ai principi del Movimento 5 Stelle.

Questo mio intervento, oltre a informare i cittadini, è finalizzato a sollecitare l'Amministrazione, viste le importanti risorse a disposizione, per il bene di tutti i cittadini, compresi anche quelli che hanno votato Unione per Fossombrone.

Anche se qualche dubbio lo abbiamo visto concretizzarsi in questi sette mesi: Fossombrone aspetta, ma speriamo di non aspettare troppo!

Fossombrone, 24. 01. 2017
Gruppo Consiliare
Unione per Fossombrone
Il Capogruppo
Gianluca Saccomandi



Tende per interni (classiche e moderne)

Tendaggi Tessuti

Tende da sole

Zanzariere

Via Vescovado, 3

Fossombrone

Tel. 0721 0721 716128 |

Cell: 334 3001140 |

robertabonci@virgilio.it

Corriere Adriatico

Il quotidiano che ci serve

IN EDICOLA



Corso Garibaldi, 99

Corso Garibaldi, 57

61034 FOSSOMBRONE (PU)

Lavori al bocciodromo serve chiarezza

Nei giorni scorsi siamo venuti a conoscenza dalla stampa di una lettera che dovrebbe essere stata inviata al Comune di Fossombrone, una lettera anonima, sembrerebbe molto dettagliata su presunte irregolarità riguardanti i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del Bocciodromo Comunale. Infatti sembrerebbe (il condizionale è d'obbligo) che la violazione più importante riguardi l'approvazione della delibera nr.235 del 23/12/2016 (antivigilia di Natale) delibera disponibile sul sito del comune, in cui si prevede una variante di euro 100.000,00 "... con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2016 avente ad oggetto "VARIANZI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018" sono state finanziate ulteriori risorse economiche per € 100.000,00". Senza effettuare gara pubblica "VISTO il verbale di concordanza nuovi prezzi e l'atto di sottomissione, sottoscritto dal titolare della Ditta Ommissis, depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, con il quale l'appaltatore si è impegnato all'esecuzione dei nuovi maggiori lavori previsti negli elaborati di variante, agli stessi patti e condizioni

del contratto principale Rep. N. 990 del 30.06.2016, anche per la parte eccedente il quinto d'obbligo;" come invece prevede il Codice degli Appalti e le Direttive Anac. Nella delibera si legge anche "-prevede una maggiore spesa per lavori di € 68.646,22 (€ 311.280,09 - € 242.633,87) al netto del ribasso d'asta del 28,54% (sulle lavorazioni esclusi oneri per la sicurezza e costo della manodopera), corrispondente al 28,28% circa dell'importo contrattuale, oltre ad IVA" Il 28,28% di aumento dell'importo contrattuale (anche se in realtà da una prima analisi dei documenti si potrebbe ipotizzare anche una percentuale più alta), supera ampiamente il 20% del totale limite entro il quale si può affidare il lavoro senza gara pubblica, sembrerebbe in palese violazione della legge.

Se tali dati venissero confermati in sede di verifica si potrebbe delineare un vero e proprio "abuso d'ufficio" della giunta 5 stelle, con relativo danno erariale. Ci auguriamo che tali voci non corrispondano al vero, sarebbe una cosa gravissima per l'Amministrazione 5stelle che da sempre fa di trasparenza e legalità il proprio motto. Noi siamo fortemente favorevoli all'intervento del Bocciodromo già previsto dalla Passata Amministrazione e siamo solidali con i

titolari del bar che stanno avendo innumerevoli danni dal protrarsi dei lavori. Ricordo infine una interrogazione in Consiglio Comunale della minoranza a cui l'assessore 5stelle Della Felice aveva dichiarato, che fosse tutto regolare. Oggi stesso abbiamo inoltrato una PEC al Sindaco Bonci per avere copia della denuncia anche se anonima, in modo da far verificare il suo contenuto al nostro gruppo politico ed ai nostri legali. Nel caso fossero veramente presenti irregolarità chiediamo che l'Amministrazione adotti tutti gli atti necessari in autotutela.

Coordinatore cittadino
Lega Nord
Yuri Pandolfi

Bella vittoria a Castelfidardo

Ai campionati provinciali di categoria ottimo secondo posto per Emiliano Vitaioli e Andrea Sperati che sono stati protagonisti insieme a Fabio Battistini, Giovanni Ferragina, Valeriano Rotatori e Giacomo Alberici della bella vittoria in casa del Castelfidardo che ha permesso alla Bocciofila Oikos Fossombrone di confermare la prima posizione nel girone con ottime possibilità di passare il turno e sperare in un passaggio di categoria che tutta la società spera vivamente

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato



Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

MONTEFELCINO

**FESTA
S.ESUPERANZIO
PATRONO
MONTEFELCINO
E CINGOLI**

**DOMENICA
29 GENNAIO
ORE 11
SANTA MESSA
SOLENNE
A SAN SEVERO
NELLA CHIESA
MADRE
PRESIEDE
IL VESCOVO
DIOCESANO
MONS. ARMANDO
TRASARTI
CONCELEBRATA
DAI SACERDOTI
DELLE COMUNITA'
PARROCCHIALI**

**PRESTA
SERVIZIO
LA BANDA
MUSICALE
CITTADINA**

**ORE 13
PRANZO SOCIALE
RISTORANTE
LA LOCANDA
A STERPETI**

SISTEMA TINTOMETRICO

Tutto il colore a portata di mano...

KERA KOLL



FOREDIL srl

Viale Oberdan - Fossombrone
Tel. e Fax 0721 714446
foredil-fossombrone@hotmail.it

MIRABILIA*

SMS alla Siae. Copiano (male) perfino le lettere anonime. Tizi così intelligenti s'infervorano in cerca di "vendette". Pavoneggiandosi si ridicolizzano da soli!! Allo specchio si urlano convinti: "Che Mitoooh!". Poveri noi!

Il Menestrello
Ed. Qui Fossombrone
Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21 10 1991
Stampa Tipografia Metauro
Direttore Responsabile Roberto Giungi
tel. 3395095785
e-mail: almenestrello@tin.it